

FeralpiSalò, serve un punto Fermo per i play off

Dopo il ko interno col Fano è necessaria la ripartenza In avanti dietro a Guerra Ceccarelli e l'ex Petrucci



Petrucci. L'ex Fermana, qui al tiro, candidato per una maglia da titolare

La trentacinquesima

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Contro una Fermana sospesa nel limbo (+8 sui play out, -6 dai play off, che sono certamente più alla portata), e su un campo che ai verdebli nei tre precedenti ha regalato

una vittoria, un pari ed una sconfitta, la FeralpiSalò cerca oggi di mettere un punto fermo sulla qualificazione ai play off che inizieranno in maggio.

La situazione. A quattro turni dal termine della stagione regolare, però, il ventaglio di opzioni per la squadra di Pavanel è ampio. La certezza, da troppo tempo, è che la squadra non lotterà per uno dei primi tre posti; da domenica scorsa c'è an-

che quella che il quarto posto è praticamente fuori dalla portata dei verdebli, salvo inattesi scivoloni di Modena e Triestina ed un filotto dei gardesani.

Il ko di mercoledì della stessa Triestina a San Benedetto del Tronto consente invece di avere la quinta piazza ad un sol punto, anche se Cesena e Samb (appaiate all'ottavo posto) sono soltanto tre punti dietro ed a -1 da Legati e compagni c'è il Matelica.

Stringere i denti e giocare queste ultime quattro gare della stagione regolare come fossero da dentro o fuori è fondamentale per sperare di chiudere questa prima fase non oltre la sesta piazza, quella che consentirebbe di giocare il primo turno dei play off in casa contro la nona, avendo il vantaggio di poter superare il turno anche con un pareggio. Vantaggio che la quinta classificata ha anche nel secondo turno dei play off, ed è per questo che la FeralpiSalò è chiamata a dare il massimo in questa affollata volata lunga 360 minuti.

In campo. Contro l'undici di Cornacchini, che all'andata strappò il pareggio nei secondi finali, la FeralpiSalò accusa solo un'assenza, per quanto pesante (quella di Morosini, che forse non rivedremo prima dei play off), per cui Pavanel ha buoni margini di scelta, anche se, per l'ultima volta in stagione deve destreggiarsi anche con il bilancino delle presenze dei giovani. Oggi in campo dovremmo vedere titolari i tre difensori under (Bergonzi a destra, Brogni a sinistra, Farabe-



All'andata. Il pallone calciato da Carraro batte Ginestra. Nel finale arriverà l'1-1

Fermana: 4-3-3

FeralpiSalò: 4-3-2-1



Stadio Bruno Recchioni - Ore 15.00 Arbitro: Arace di Lugo di Romagna Diretta tv: elevelsports.it

Allenatore: Cornacchini
Panchina: 30 Massolo, 2 Manzi, 8 Kasa, 10 Ilario Iotti, 16 Fabris, 18 Cremona, 23 D'Anna, 25 Palmieri, 28 Mosti, 29 Grbac, 31 Graziano, 32 Bonetto

Allenatore: Pavanel
Panchina: 1 Liverani, 4 Gianini, 5 Luca Iotti, 6 Bacchetti, 9 Miracoli, 11 Tulli, 19 D'Orazio, 26 Pinardi, 27 Hergheligi, 30 Gavioli, 31 Rizzo

goli al centro), con De Lucia tra i pali e capitano Legari a completare il pacchetto arretrato.

Questo per consentire al tecnico salodiano di schierare in mezzo al campo Carraro in regia con Guidetti e Scarsella ai suoi lati e di poter avere in avanti la possibilità di schierare Petrucci (l'ex di giornata, che dovrebbe essere in vantaggio su Miracoli) e Ceccarelli sulle corsie esterne, con licenza di scambiarsi la posizione a piace-

re, e Guerra come terminale offensivo.

Non è da escludere, però, la presenza di D'Orazio alle spalle di Ceccarelli e Guerra (allora sarebbe un 4-3-1-2), ma gari per consentire a Pavanel di inserire un altro difensore esperto, Gianini al centro oppure Iotti sulla mancina. E c'è pure l'opzione Gavioli a centrocampo.

La certezza è che tutti dovranno dare il massimo per mettere le mani sui play off. //

L'intervista - Massimo Pavanel, allenatore

«CONTO SUI CENTROCAMPISTI»

«Non sono contento di come è stata caricata questa sfida e non mi sono piaciute le parole di Cornacchini alla vigilia». Massimo Pavanel è polemico prima di partire per Fermo. Al tecnico veneto è andata di traverso la rassegna stampa dei quotidiani marchigiani, che hanno riportato le sue parole del 2018, quando dopo la sconfitta della sua Triestina con i canarini, criticò il fondo del Recchioni.

«È una strumentalizzazione paradossale. Era metà dicembre ed avevamo giocato alle 20.30, con temperature vicine allo zero. Il campo era impraticabile, e lo dissi non per criticare gli avversari, ma per sottolineare che non era stato possibile disputare una bella partita. E così non si era divertito nessuno. Chi vince poi ha sempre ragione: i tre punti li avevano conquistati loro e per me era finita lì. Invece dopo più di due anni è stato creato un caso senza senso».

Cosa pensa, invece, delle parole dell'allenatore avversario, Cornacchini?

«Non lo conosco di persona, ma avrò il piacere di incontrarlo dal vivo. Gli faccio i complimenti per il lavoro straordinario che ha fatto in

quella piazza, così come Antonioli e Destro negli anni precedenti. Ha detto che noi avremmo potuto fare di più quest'anno: ci vuole sempre rispetto per ciò che fanno gli altri, perché non si conoscono mai le dinamiche. Ad oggi, a quattro gare dalla fine, siamo ad un punto dal quinto posto, in linea con le richieste della società. Di conseguenza non accetto le sue parole».

La FeralpiSalò viene dalla sconfitta con il Fano. C'è voglia di riscatto?

«Sicuramente sì, anche se siamo consapevoli che la Fermana in casa fa sempre bene, anche perché ha a disposizione giocatori tecnici e veloci. Questo dimostra che evidentemente sta facendo un lavoro straordinario. Noi dovremo stare attenti alla loro rapidità, ma cercheremo di aggredirli, sfruttando anche gli inserimenti dei centrocampisti».

Capitolo formazione, pensa di stravolgere la squadra rispetto a domenica scorsa?

«Non credo, perché come gioco ci siamo comportati meglio rispetto alle gare precedenti. L'ex Petrucci? È un giocatore importante, anche se non l'ho utilizzato tantissimo. Ritengo però che possa cambiare le sorti della gara». //

ENRICO PASSERINI



Girone A Dietro al Como scalpitano i tecnici bresciani

A quattro turni dal termine del campionato, e con una gara da recuperare, il Como che oggi ospita il Grosseto potrebbe piazzare l'allungo nei confronti di Alessandria e Pro Vercelli che inseguono i lariani rispettivamente a 3 e 4 punti. Più lontani il Renate di Diana e la Pro Patria di Javorcic, mentre la Pergolettese di De Paola che oggi ospita il Piacenza può entrare in zona play off.

Girone C La Ternana punta il record del Foggia di Stroppa

La già promossa Ternana vuole strappare al Foggia il record di punti (85 nel campionato 2016/17) conquistati in un campionato di serie C. La squadra di Lucarelli è al momento a 84 punti.

Per i leoncini del Garda un pareggio in rimonta

Primavera 3

Legnago	2
FeralpiSalò	2

LEGNAGO Calabretta, Maietti (36' st Malavasi), Moracchiato, Savato, Cecchetto, Zanetti (15' st Barotto), Ferraro (25' st Maneo), Meneghetti (36' st Berini), Melaca, Albertini, Gugole (15' st Alberti), (Bonomo, Vukovic, Cionca, Maimihal). Allenatore: Montorio.

FERALPISALÒ Rodegari, Ferroni (1' st Lucini), Gropelli, Musatti (1' st Armati), Boschetti (14' st Zanelli), Festa, Verzelletti, Cristini, Meloni (14' st Bassini), Gualandris (30' st Raccagni), Carbone, (Venturelli, Piccaluga, Picchi). Allenatore: Bertoni.

ARBITRO Alessandra Dallagà di Rovigo.

RETI pt 10' e 27' Albertini; st 1' Meloni, 26' Carbone.

■ Torna a muovere la classifica la Primavera 3 della FeralpiSalò, che pareggia 2-2 con il Legnago in trasferta. Bicchieri mezzo pieno per i leoncini del Garda, che chiudono il primo tempo sotto di due reti, ma reagiscono nella ripresa, riuscen-

SERIE C GIRONE B

Giornata 35ª oggi

A.J. Fano-Modena	ore: 15.00	Arbitro: Panettella
Carpi-Matelica	ore: 15.00	Arbitro: Di Marco
Fermana-FeralpiSalò	ore: 15.00	Arbitro: Arace
Padova-Gubbio	ore: 15.00	Arbitro: Carella
Perugia-Triestina	ore: 15.00	Arbitro: Tremolada
Sambenedettese-Cesena	ore: 15.00	Arbitro: Saia
Arezzo-Vis Pesaro	ore: 17.30	Arbitro: Feliciani
Mantova-Legnago	ore: 17.30	Arbitro: Ferrieri Capurri
Südtirol-Virtus Verona	ore: 17.30	Arbitro: Cudini
Imolese-Ravenna	ore: 20.30	Arbitro: Petrella

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	70	34	21	7	6	65	23
Südtirol	68	34	19	11	4	58	24
Perugia	67	34	19	10	5	58	29
Modena	60	34	18	6	10	41	25
Triestina	54	34	14	12	8	42	34
FeralpiSalò	53	34	15	8	11	44	42
Matelica	52	34	15	7	12	55	56
Cesena	50	34	13	11	10	45	38
Sambenedettese	50	34	13	11	10	42	40
Mantova	47	34	12	11	11	46	45
Virtus Verona	45	34	10	15	9	39	38
Gubbio	44	34	11	11	12	38	42
Fermana	41	34	9	14	11	28	35
Carpi	38	34	9	11	14	39	52
Vis Pesaro	37	34	10	7	17	36	49
A.J. Fano	31	34	5	16	13	30	43
Legnago	31	34	6	13	15	29	42
Imolese	29	34	7	8	19	31	50
Arezzo	24	34	4	12	18	30	59
Ravenna	23	34	4	11	19	27	57

Prima classificata in serie B. Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out. L'ultima in Serie D.

GLI ALTRI

GIRONE A 35ª giornata

Ieri: AlbinoLefte-Carrarese 3-0. Oggi: JuveU23-Pontedera, Como-Grosseto, Lucchese-Livorno, Olbia-Giana Erminio, Pergolettese-Piacenza, Pistoiese-Renate, Pro Patria-Novara, Pro Sesto-Alessandria. Rinviata: Pro Vercelli-Lecco.

Classifica

Como* p.ti 65; Alessandria 62; Pro Vercelli 61; Renate 58; Lecco e Pro Patria 56; AlbinoLefte 50; Pontedera 49; Juventus U.23* 46; Grosseto 44; Pergolettese 43; Novara 42; Olbia** Carrarese e Piacenza 40; Pro Sesto 39; Giana Erminio 38; Pistoiese 28; Lucchese 27; Livorno (-8) 24. (*: gare da recuperare).

GIRONE C 35ª giornata

Ieri: Avellino-Bari 1-0, Palermo-Vibonese 0-0. Oggi: Bisceglie-V. Francavilla, Catania-Potenza, Cavese-Teramo, Monopoli-Paganese, Turris-Ternana. Domani: Viterbese-Casertana; riposa il Foggia. Rinviata: Juve Stabia-Catanzaro.

Classifica

Ternana p.ti 84; Avellino 66; Bari 59; Catanzaro 58; Juve Stabia e Catania (-2) 52; Foggia** 47; Teramo 45; Palermo* 43; Casertana* 41; Monopoli** e V. Francavilla 37; Vibonese 36; Turris e Potenza 35; Paganese 32; Paganese 27; Bisceglie 24; Cavese 16. (Trapani escluso dal campionato, Ternana promossa in serie B; *: gare da recuperare).

Risultati e classifica. Triestina-Südtirol 2-3, AlbinoLefte-Virtus Verona 4-2, Legnago-FeralpiSalò 2-2, Pergolettese-Padova 1-3. Classifica. AlbinoLefte p.ti 17; FeralpiSalò 14; Südtirol 13; Padova 12; Pergolettese 7; Virtus Verona 6; Legnago 5; Triestina 3. // E. PAS.